



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185 - ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 47 del 14 APRILE 2011

IN COMMISSIONE DIFESA DEL SENATO, IN MERITO ALL'ASSUNZIONE DEL PERSONALE PRECARIO DEL GENIO CAMPALE

AUDIZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DI GENIODIFE

Nel Notiziario n. 34 del 15 marzo u.s., abbiamo dato notizia della ripresa, avvenuta in data 9 marzo u.s. in Commissione Difesa del Senato, dell'esame congiunto dei tre disegni di leggi AA.CC. n. 1462, n. 1470 e n. 1517 che interessano: il primo, i lavoratori civili precari impiegati con contratti a tempo determinato nella Difesa e gli altri due il solo personale dei Gruppi del Genio Campale dell'Aeronautica. Abbiamo anche riferito che, nel corso della discussione, il Sottosegretario Cossiga aveva sollevato un problema di non poco conto: *"la proposta di assumere il personale precario nella prima area funzionale andrebbe valutata considerando che, attualmente, tale comparto ha in organico circa 63 unità, alle quali, per effetto dei disegni di legge iscritti all'ordine del giorno se ne andrebbero ad aggiungere circa 2.100"*. Va opportunamente ricordato, a tal riguardo, che nel rapporto tra dotazioni organiche previste e consistenze di personale effettivo, si evidenzia già ora in area 1 una pesantissima situazione di esubero (rispetto alle 63 unità in organico, al 1 gen. 2010 - dati Persociv - gli ausiliari in servizio erano in numero di 2.243, oggi sicuramente ridotti nel numero a causa delle intervenute cessazioni dal servizio per pensionamenti e altre cause, ma pur sempre in una situazione di quasi totale esubero).

Nella seduta pomeridiana dello scorso 6 aprile, si è tenuta la prevista audizione del Gen. Div. Antonio Caporotundo, Direttore generale di Geniodife (vds. allegato). Dopo aver ricordato i compiti assegnati ai Gruppi del Genio campale (*"organizzazione e addestramento delle unità da impiegare per il supporto logistico ai reparti operativi dell'A.M.; attività di costruzione e manutenzione delle infrastrutture; apprestamenti d'urgenza nei teatri operativi in supporto e cooperazione con le altre Forze armate; attività di supporto alla protezione civile"*) e dopo aver riferito sulla dislocazione delle Sezioni lavori distaccate, il gen. Caporotundo ha precisato che la situazione attuale delle assunzioni a tempo determinato vedono *"attualmente impiegati nove operai presso il primo reparto del Genio dell'Aeronautica, settantadue presso il secondo reparto ed ottanta presso il terzo reparto"*, e che *"la loro durata è strettamente connessa a quella dei lavori"*. In risposta alla domanda di un componente della Commissione che aveva chiesto delucidazioni sul numero dei lavoratori precari assunti nel 2011, sul tipo di contratto che li lega all'Amministrazione della Difesa e sulla costanza delle assunzioni nel corso degli anni, il generale Caporotundo ha precisato che, *"in totale, l'entità numerica dei lavoratori a tempo determinato assunti nel 2011 ben potrebbe rispecchiare un valore annuale medio in ordine alle assunzioni"* (che significa?), affermando poi che *"i lavoratori che hanno lavorato per trentasei mesi, nell'ultimo quinquennio, ammontano a circa quaranta unità su un totale di quattrocento"* e osservando infine che *"i disegni di legge all'esame della Commissione, pur recando alla base il condivisibile intento di stabilizzare la situazione dei lavoratori precari del Genio campale, potrebbero, qualora concretamente applicati, introdurre degli elementi di rigidità in un sistema che, stante l'obiettivo scarsità di risorse economiche a disposizione della Difesa, riesce a massimizzare il delicato rapporto tra costo ed efficacia proprio ricorrendo al lavoro flessibile, nonché porsi in controtendenza rispetto alle recenti riduzioni degli organici e dar luogo a situazioni di disparità nei confronti di numerosi vincitori di concorsi pubblici non ancora assunti a seguito della mancanza della relativa autorizzazione di spesa"*.

A nostro avviso, l'audizione del gen. Caporotundo non ha offerto un grande contributo per chiarire i termini del problema sollevato dall'on. Cossiga; anche per questo, attendiamo con grande interesse la prevista audizione della dr.ssa Preti, Direttore Generale di Persociv, prevista (sembra) per il 20 p.v. .

Fraterni saluti

IL COORDINATORE GENERALE
(Giancarlo PITTELLI)

MERCOLEDÌ 6 APRILE 2011
196ª Seduta (pomeridiana)

Presidenza del Presidente
CANTONI

Interviene, ai sensi dell'articolo 47 del Regolamento, il direttore generale del Lavoro e del Demanio, generale di divisione Antonio Caporotundo, accompagnato dal brigadiere generale Vincenzo Panaro.

La seduta inizia alle ore 15,40.

PROCEDURE INFORMATIVE

Audizione, ai sensi dell'articolo 47 del Regolamento, del Direttore generale del Lavoro e del Demanio, in relazione all'esame congiunto dei disegni di legge nn. 1462, 1470 e 1517 concernenti il personale civile della Difesa e del Genio campale

Il generale CAPOROTUNDO osserva che gli organi esecutivi del Genio specializzati in interventi su pavimentazioni aeroportuali e impianti per voli di notte sono il 27° Gruppo di Villafranca (con competenza sul nord Italia, e dipendente dal 1° reparto del Genio dell'Aeronautica di Milano), l'8° Gruppo di Ciampino (con competenza su Toscana, Lazio, Umbria e Sardegna e dipendente dal 2° reparto del Genio dell'Aeronautica, ubicato nella stessa locazione), ed il 16° Gruppo di Bari Palese (con competenza sul sud del Paese, sulla Sicilia e sulle regioni centrali che si affacciano sul mare Adriatico e dipendente dal 3° reparto del Genio dell'Aeronautica, sempre ubicato a Palese). Tutte queste strutture sono poi dipendenti dal Comando logistico dell'Aeronautica militare. Compiti dei Gruppi del Genio campale sono quindi l'organizzazione e l'addestramento delle unità da impiegare per il supporto logistico ai reparti operativi dell'Aeronautica, le attività di costruzione e manutenzione delle infrastrutture, gli apprestamenti d'urgenza nei teatri operativi in supporto e cooperazione con le altre Forze armate e le attività di supporto alla protezione civile, mentre le procedure amministrative utilizzate trovano il loro fondamento normativo nell'articolo 181 del decreto del Presidente della Repubblica n. 170 del 2005 (che prevede, in particolare, la possibilità di effettuare i lavori in economia tramite amministrazione diretta), e nel terzo comma dell'articolo 125 del decreto legislativo n. 163 del 2006 (in base al quale nelle procedure di amministrazione diretta le acquisizioni sono effettuate con materiali e mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati e con personale proprio delle stazioni appaltanti, o eventualmente assunto per l'occasione, sotto la direzione del responsabile del procedimento).

Dopo aver passato in rassegna la dislocazione delle sezioni lavori distaccate (ubicate prevalentemente in Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Basilicata e Puglia), illustra l'attuale situazione delle assunzioni di lavoratori a tempo determinato. In particolare, risultano attualmente impiegati nove operai presso il primo reparto del Genio dell'Aeronautica, settantadue presso il secondo reparto ed ottanta presso il terzo reparto.

Il senatore RAMPONI (*PdL*) chiede delucidazioni in ordine alle modalità di assunzione

del personale a tempo determinato, sugli spostamenti dello stesso tra le varie sezioni e sul modo di operare delle sezioni distaccate.

Il generale CAPOROTUNDO rileva che attualmente non si procede alle assunzioni rivolgendosi ad agenzie di lavoro interinale anche se, per il futuro, si prevede di ricorrere a tale strumento. Per quanto attiene alle sezioni distaccate, la loro durata è strettamente connessa a quella dei lavori.

Il generale PANARO precisa inoltre che le assunzioni dipendono dalla concreta tipologia degli interventi effettuati, che possono essere di valore e di natura diversa. Il direttore dei lavori è comunque un ufficiale ed il personale viene trasferito dalle sedi centrali a seconda delle necessità.

Il senatore DEL VECCHIO (*PD*), dopo aver posto l'accento sulla particolare valenza realizzativa ed operativa dei reparti del Genio campale, resa possibile anche grazie alla possibilità di ricorrere all'amministrazione diretta, domanda chiarimenti in ordine ai rapporti di impiego a tempo determinato che durino da molto tempo (che sono quelli specificatamente presi in considerazione dai disegni di legge all'esame della Commissione).

Il senatore PEGORER (*PD*) chiede delucidazioni sull'entità numerica dei lavoratori precari di cui ai provvedimenti in corso di esame presso la Commissione, sul tipo di contratto che li lega all'amministrazione della Difesa (e se siano, in particolare, state applicate le norme sul contratto nazionale per i lavoratori edili), nonché sulla costanza delle assunzioni nel corso degli anni.

Il generale CAPOROTUNDO precisa che, in totale, l'entità numerica dei lavoratori a tempo determinato assunti nel 2011 ben potrebbe rispecchiare un valore annuale medio in ordine alle assunzioni. Per quanto attiene ai lavoratori che hanno lavorato per trentasei mesi, essi, nell'ultimo quinquennio, ammontano a circa quaranta unità su un totale di quattrocento.

Osserva quindi che disegni di legge all'esame della Commissione, pur recando alla base il condivisibile intento di stabilizzare la situazione dei lavoratori precari del Genio campale, potrebbero, qualora concretamente applicati, introdurre degli elementi di rigidità in un sistema che, stante l'obiettivo scarsità di risorse economiche a disposizione della Difesa, riesce a massimizzare il delicato rapporto tra costo ed efficacia proprio ricorrendo al lavoro flessibile, nonché porsi in controtendenza rispetto alle recenti riduzioni degli organici e dar luogo a situazioni di disparità nei confronti di numerosi vincitori di concorsi pubblici non ancora assunti a seguito della mancanza della relativa autorizzazione di spesa.

Il generale PANARO osserva, inoltre, che il limite massimo di trentasei mesi per un quinquennio si pone in linea con la legislazione attualmente vigente e che viene derogato raramente e solo a seguito di comprovate ed attuali necessità operative. Normalmente, poi, il personale viene licenziato nei mesi di agosto e gennaio, per poi essere riassunto a seguito della disponibilità di nuovi fondi.

Il senatore GAMBA (*PdL*) chiede quali siano le tipologie di lavori che vengono svolti e, in particolare, quali siano le opere realizzate anche per l'Esercito e la Marina militare.

Il generale CAPOROTUNDO osserva che le attività svolte sono per lo più di specifico interesse aeronautico, anche se ben possono interessare anche le altre Forze armate, in quanto sia l'Esercito che la Marina sono dotati di una componente aerea. In ogni caso, la specifica competenza di questi reparti li ha resi idonei anche per altre realizzazioni, quali la realizzazione di un comando nell'area di Solbiate Olona.

Il generale PANARO sottolinea, altresì, i lavori svolti nell'arsenale di Taranto, recanti interventi urgenti su piazzali ed impianti elettrici.

Il senatore DEL VECCHIO (*PD*) esprime compiacimento per l'ampia flessibilità di intervento mostrata dai reparti del Genio campale, derivante soprattutto dalla possibilità di operare in amministrazione diretta.

La senatrice NEGRI (*PD*) domanda chiarimenti in ordine ai possibili ostacoli esistenti per la stabilizzazione del personale del Genio campale considerato dai provvedimenti all'esame della Commissione, la cui entità numerica appare peraltro particolarmente esigua.

Il generale CAPOROTUNDO ribadisce che la stabilizzazione del predetto personale potrebbe, oltre che porsi in controtendenza rispetto alle recenti diminuzioni degli organici, compromettere la flessibilità dell'attuale sistema, che proprio grazie a tale fattore riesce ad operare a costi contenuti.

Poiché nessun altro chiede di intervenire, il presidente CANTONI ringrazia gli intervenuti per la loro disponibilità, dichiarando conclusa l'odierna procedura informativa.

SULLE MISSIONI DELLA COMMISSIONE

Il senatore DEL VECCHIO (*PD*) ipotizza l'effettuazione di una visita presso il contingente italiano operante in Kosovo, rilevando che, al fine di limitare eventuali incidenze sul bilancio del Senato, essa potrebbe aver luogo anche nell'arco di una sola giornata, senza eventuali pernottamenti al di fuori del territorio nazionale.

Il senatore ESPOSITO (*PdL*) osserva che un'eventuale visita presso il Comando operativo di vertice interforze, ubicato a Roma, potrebbe fornire preziosi elementi conoscitivi in ordine alla gestione della crisi libica.

Il presidente CANTONI ricorda che, nella seduta pomeridiana del 23 marzo, la Commissione aveva già deliberato di effettuare una visita presso il Comando della Squadra aerea dell'Aeronautica militare di Centocelle. Considerata la vicinanza delle due strutture, esse potrebbero pertanto essere visitate congiuntamente.

La Commissione delibera, da ultimo, l'effettuazione di una visita presso il contingente militare operante in Kosovo, nonché di effettuare, unitamente alla già prevista missione presso il Comando della Squadra aerea dell'Aeronautica militare, anche una visita presso il Comando operativo di vertice interforze.